



Tour Gargano *IN 17 OUT 24 giugno 2019*

1° giorno: Volo per Bari. Trasferimento con pullman privato in hotel a Rodi Garganico. Check-in. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento.

2° giorno: colazione. Appuntamento con le guide e partenza con il pullman.

La costa dei Trabucchi (lunghezza percorso: 15 km / tempo di percorrenza 6h)
La proposta di questi itinerari lungo la "COSTA dei TRABUCCHI" mira alla valorizzazione di alcuni elementi tipici dell' affascinante costa Garganica : i Trabucchi, le Torri di avvistamento, i costoni rocciosi, le grotte marine e le baie ,

la vegetazione ricca di Macchia Mediterranea, integrata da Euforbie e Pini d' Aleppo. Per decisione del Vicerè di Napoli, don Pietro di Toledo, lungo le coste dell' Italia Meridionale, a difesa del territorio, furono edificate una serie di piccole fortificazioni e torri di avvistamento. I siti venivano individuati in base al frastagliamento della linea di costa, alla distanza tra le torri, alla reciproca visibilità ed alla possibilità di comunicazione: a vista, acusticamente o con messaggeri a cavallo. La presenza di un tale sistema diventava utile soprattutto per prevenire e contrastare le scorribande dei Saraceni. Nel tratto di costa, molto frastagliato, compreso tra Vieste e Peschici, a causa della limitata visibilità, le torri si infittiscono ed abbiamo Torre del Porticello (1568), Torre di Sfinale (1573), Torre Usmai (1576) e Torre di Calalunga (1568). Questo tratto di costa è caratterizzato anche dalla presenza dei TRABUCCHI, poderose macchine da pesca protese sul mare. Secondo alcuni storici locali si pensa che l' origine di questi antichi strumenti di lavoro risalirebbe al tempo dei Fenici. Questo importante sistema di pesca, ancora in uso sul nostro territorio, venne realizzato in zone dove il mare presentava una profondità di almeno cinque metri, un fondale sabbioso, orientato in direzione sud-est o nord-ovest ed in corrispondenza della confluenza di correnti marine, zone notoriamente ricche di pesci. Pranzo a sacco. Grazie all' impegno dell' "Associazione Trabucchi del Gargano" e del Parco Nazionale del Gargano ai Trabucchi è stato riconosciuto lo status di "tesori e beni dell' area costiera". In alcuni tratti dell'itinerario le verdi praterie prospicienti la costa sembrano rievocare le medesime distese Irlandesi. Rientro in hotel Cena e pernottamento.

3° giorno: colazione. Partenza in pullman per visita **Peschici** e **Vieste**.

La prima, rinominata località balneare ubicata su un promontorio a picco sul mare, conserva ancora l' influsso della sua origine moresca, ricordo di dominazioni e incursioni arabe, con grotte scavate nella roccia e antiche case bianche con tetto a cupola. Il centro storico è ricco di scorci di grande suggestione, con le sue botteghe artigiane e numerosi locali dove è possibile degustare i piatti tipici della tradizione pugliese. Percorrendo gli stretti vicoli scavati nella rupe o salendo le piccole e tortuose scale che la caratterizzano si respira un' atmosfera unica. Si prosegue per la visita di Vieste situata più ad est dell' intero Promontorio del Gargano, in posizione isolata rispetto agli altri centri garganici, motivo che le ha attribuito in passato la denominazione "La Sperduta". Vieste rappresenta la "perla del Gargano" immersa nelle limpide acque azzurrine verso cui si protende e che le hanno valso più volte l' assegnazione della Bandiera Blu dalla Foundation for Environmental Education. Di notevole interesse è il borgo medievale della città, che si snoda nelle sue stradine strette e tortuose, fra le case bianche, dai piccoli usci e dalle ripide e anguste scalinate, che di tanto in tanto sono unite da esili archi. Caratteristico simbolo della città di Vieste è il celebre monolito Pizzomunno, che si eleva per un' altezza di 25 m a ridosso della spiaggia "del Castello", a sud della Punta di San Francesco. La leggenda vuole che sia un pescatore, così tramutato dagli dei marini gelosi del suo amore ricambiato con Cristalda, una bellissima fanciulla, figlia di un dio del mare, che venne a sua volta incatenata nelle profondità marine. Per intercessione di altri dei, impietositi di fronte all' amore eterno giurato tra i due ragazzi, ogni cento anni, nel plenilunio di agosto, la donna viene liberata dalle catene per incontrare il suo amante, ridiventato uomo. Pranzo a sacco. Nel pomeriggio si prosegue per la visita di **Monte Sant' Angelo**. Conosciuta in tutto il mondo per la sua storia religiosa,

divenendo meta d'obbligo nei pellegrinaggi micaelici. Santi, imperatori, papi, re o semplici fedeli sono giunti fin qui per inginocchiarsi davanti all'altare dell'Arcangelo Michele. Il centro abitato è il più elevato del Gargano (843 m.) ed è situato in una mirabile posizione panoramica su uno sperone a sud del promontorio, con vista mozzafiato aperta ad ovest sul Tavoliere e a sud sul golfo di Manfredonia. Sede del Parco Nazionale del Gargano e Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, la vita della cittadina è concentrata intorno al Santuario di San Michele Arcangelo, realizzato tra il V-VI secolo quando, secondo la tradizione, sarebbero avvenute le apparizioni dell'arcangelo in una grotta. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno: colazione. Appuntamento con le guide e partenza con il pullman per l'escursione.

Foresta Umbra(lunghezza 12 km – tempo di percorrenza 5h circa).

La Foresta Umbra costituisce il residuo della primigenia e millenaria selva (Nemus Garganicum) del promontorio del Gargano. Per alcuni il nome Umbra deriverebbe da antiche popolazioni di Umbri (una tribù preistorica del ramo Celtico), abitanti della foresta che erano dediti a scorribande e ruberie nei luoghi più bassi e fertili del promontorio a danno dei pastori nomadi; per altri, più semplicemente, il nome "umbra" deriverebbe dal latino e significa "cupa, ombrosa" (come era allora e come lo è ancora oggi). Questa foresta è una tra le più estese formazioni di latifoglie d'Italia, ed una delle più grandi d'Europa. Essa ha una superficie di circa 10.500 ettari ed occupa la parte nord orientale del Promontorio del Gargano ad altitudini che dagli 832 m.s.l.m di Monte Iacotenente scende fino ai 165 m.s.l.m. nella zona di Caritate. Già verso i 300 metri comincia ad essere presente il Faggio (*Fagus silvatica*) che, salendo verso le quote più alte, si addensa per dar vita ad una delle più belle faggete italiane. E' una presenza che può sorprendere, in una regione così meridionale ed a quote relativamente tanto basse, perché questo maestoso albero è una delle piante più caratteristiche del cosiddetto "piano montano", occupando una zona immediatamente superiore a quella delle querce e del castagno, fino a 1.800-2.000 metri di altitudine. La sua presenza indica proprio la peculiarità climatica dell' intero promontorio che, specie nella metà orientale, fruisce di un clima umido con inverno fresco e precipitazioni elevate. L'insieme di tali fattori ha determinato l'attribuzione del termine "faggeta depressa" all'intero complesso forestale. La Foresta Umbra vera e propria (5.500 ettari), costituisce, per merito soprattutto di un'intelligente Amministrazione Forestale, un caso davvero esemplare di conservazione, gestione e attrezzatura per uso turistico d'un bene naturale; qui sono stati compiuti i primi "esperimenti" protezionistici dal Corpo Forestale dello Stato (ex ASFD) a partire dal 1886. Punto informativo della foresta è il Centro Visitatori con annesso il Museo Naturalistico nel quale sono allestite diverse sezioni : una dedicata alla flora; una dedicata all' archeologia (con esposizione di una serie di manufatti risalenti al paleolitico ed al neolitico); una dedicata alla fauna del Gargano, con più di 200 animali impagliati. Vicino al centro è stata ricostruita fedelmente la casa di un taglialegna. Pranzo tipico presso Rifugio Sfilzi. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

5° giorno: colazione. Appuntamento con le guide e partenza con il pullman per **Monte Saraceno**. Un salto nel passato alla scoperta dell'antica necropoli dei Dauni e di uno splendido paesaggio avvolto tra i colori del mare e della montagna di grande importanza paesaggistica ed archeologica. La zona è ricca di habitat rupestri con flora caratteristica, lembi di macchia mediterranea e piccole distese di praterie stepatiche. Importante sito di nidificazione di diverse specie rupicole. Si tratta di uno dei pochi tratti costieri integri e di grande valore paesaggistico. Possibilità di fare il bagno. Pranzo a sacco. Proseguimento per la visita del **Castello di Manfredonia** e il parco archeologico di Siponto. Il Castello è caratterizzato da uno stile architettonico svevo, derivante dalla regolarità geometrica e dalla linearità dell'intera struttura. La fortezza è oggi la sede del museo archeologico nazionale di Manfredonia, dove è possibile visitare diverse esposizioni che propongono i reperti archeologici di origine neolitica. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

6° giorno: colazione. Appuntamento con le guide e partenza in pullman per Peschici. Partenza in barca per le **Isole Tremiti**. Arrivo sull'isola di **San Nicola**. Considerata per i resti del suo glorioso passato, un museo a cielo aperto. Una rampa a scaloni conduce dal porto all'imponente Abbazia-Fortezza di Santa Maria a Mare che sovrasta il Corso Diomede e Corso Roma. Lo sforzo della breve ma ripida salita è abbondantemente ripagato da un'eccezionale vista di San Nicola, San Domino e Cretaccio. Dall'isola il panorama è mozzafiato. Trasferimento con piccole imbarcazioni per l'isola di **San Domino**. Possibilità di trascorrere del tempo libero al mare. Pranzo a sacco. In alternativa passeggiata alla scoperta dell'isola. Dal "Villaggio rurale" si dipartono 3 arterie stradali che attraversano la foresta dei pini per ricongiungersi al faro. Quella centrale, denominata "Strada della pineta", si svolge tutta in salita fino a raggiungere la quota più alta (metri 116) ove sorge l'antichissima "Cappella del Romito", per poi ridiscendere dalla parte opposta fino al faro. Le altre 2 invece, si svolgono lateralmente alla strada della pineta, in terreno quasi pianeggiante, lungo le coste dell'isola: l'una, quella di Ponente, denominata "Strada comunale del faro di San Domino" si sviluppa sulle basse falde della collina, attraverso il folto della pineta, passando superiormente alla Cala degli Inglesi, alla Cala dei Benedettini, alla Grotta delle Rondinelle, alla Punta Secca, all'Appicco, alla Grotta del Bue Marino, ed alla Ripa dei Falconi e arriva fino al Faro; l'altra, quella di Levante, denominata "Strada comunale della Cantina Sperimentale" passa per la Grotta del Sale e la Grotta delle Viole e dopo aver doppiato la Punta di Ponente e la Grotta delle Murene, si ricongiunge alla strada del Faro, per formare così un vero e proprio circuito dalla forma di un'ellisse, che sviluppa una lunghezza di circa 3 km. È proprio questo circuito ellittico agreste di bellezza rara, che prende il nome di "Panoramica di San Domino". Nel pomeriggio rientro a Peschici. Trasferimento con bus privato in hotel. Cena e pernottamento.

7° giorno: colazione. Appuntamento con le guide e partenza per visita del **Lago di Varano**. Situato sulla costa Nord del Gargano, tradizionalmente è chiamato "lago", quando, in realtà si tratta di una laguna. Scavato nella massa calcarea garganica, tra il promontorio di Monte d'Elio e la punta di Rodi Garganico. Trasferimento per **Ischitella**, un piccolo borgo che sorge su un promontorio all'interno del Parco Nazionale del Gargano, famosa per i meravigliosi panorami che si godono dal suo abitato e per le spiagge sulla costa. Il cuore della vecchia

Ischitella, chiamata Terra Vecchia, con le sue case basse collegate da stretti e ripidi vicoli la rendono ricca di fascino. Si prosegue in bus per la visita di **Carpino** che sorge nei pressi della Foresta Umbra, con un'economia basata principalmente sull'agricoltura e l'allevamento. La Chiesa parrocchiale presenta al suo interno diverse opere di artisti locali e tutto il paese è tutelato dal Parco Nazionale del Gargano. Pranzo a sacco. Nel pomeriggio proseguimento in bus per la visita di **Vico del Gargano**, definito il paese "dell'amore", fu colonia di Slavi venuti dalle coste orientali dell'Adriatico, che si mescolarono ai residenti nel centro fortificato che fu chiamato vicus, cioè "gruppo di case, villaggio". Nel XII secolo fu conquistata da Federico II che ne fece un territorio di caccia e ne favorì la rinascita. Testimonianza di quel periodo è il caratteristico centro storico, un vero labirinto di stradine e vicoli stretti su cui si affacciano case e palazzi caratteristici. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

8° giorno: colazione. Check-out. Trasferimento in bus dall'hotel all'aeroporto di Bari. Fine dei nostri servizi.

In riferimento al suddetto pacchetto, il costo totale del soggiorno è di € 890,00 per persona*

* gruppo minimo 80 pax

La suddetta quota comprende:

- Volo per Bari (bagaglio da stiva e tasse aeroportuali incluse)
- Pullman privato per tutti i trasferimenti come da programma
- Cocktail di benvenuto
- Trattamento di mezza pensione presso Hotel Villa Americana**** a Rodi Garganico
- Bevande ai pasti (¼ di vino e ½ acqua)
- Servizio spiaggia (ombrellone, sdraio e lettino per camera doppia) presso lo stabilimento balneare della struttura ubicato a soli 750 mt.
- Servizio navetta da/per la spiaggia
- Pranzi a sacco il 2° - 3° - 5° - 6° - 7° (comprendenti: due panini imbottiti, un frutto una bottiglietta d'acqua)
- Un pranzo presso Rifugio Sfilzi nella giornata dedicata alla visita della Foresta Umbra
- Trasferimento da Peschici alle Isole Tremiti A/R
- Due Guide presenti durante il tour
- Trasferimento in pullman DESIO/AEROPORTO/DESIO

La suddetta quota non comprende:

- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce " la quota comprende"
- Tassa di soggiorno da pagare in loco
- Eventuali ticket d'ingresso a chiese, musei e luoghi di interesse
- Facoltativa Assicurazione annullamento (esclusa quota volo) € 30

Supplemento singola € 25,00 al giorno.

Bambini da 0 a 3 anni gratis (eventuale supplemento culla da pagare in loco)

Sconto terzo letto: 10%

Gratuità ogni 25 pax



Via Marconi – 98055 Lipari (ME)

Tel. 090/ 9880035 – 090/9812942 Fax 090/9880207

www.leisoleditalia.com www.trekkingeolie.com e- mail:info@leisoleditalia.com